



**IL CORO FEMMINILE DI CHILBURY** di Jennifer Ryan (Feltrinelli, € 17)

Gli uomini di Chisbury sono in guerra e il coro, visto che mancano le voci maschili, sta per essere sciolto. Ma la nuova maestra di musica leva il capo e continua le prove solo con le coriste. Narrato attraverso lettere e diari - di una levatrice senza scrupoli, di una ragazza bella e spregiudicata... - questo libro ci porta nella vita di un paese. E sembra pronto per diventare una serie tv.

★★★



**CHI HA BISOGNO DI TE** di Elisabetta Bucciarelli (Skira, € 13)

Meri è un'adolescente, e cerca *Somebody to love*, come recita una delle sue canzoni preferite. Mentre sogna passioni che tolgono la fame, comincia a ricevere biglietti anonimi e si arrovella per capire il mittente. Tra citazioni dei Queen (assurti a baedeker esistenziali), semi piantati per radicare le persone, colpe, segreti e insetti liberati, la Bucciarelli ci mostra un modo nuovo di guardare noi e il mondo.

★★★½



**L'ANGOLO DEL MONDO** di Mylene Fernández Pintado (Marcos y Marcos, € 16)

Marian ha 37 anni, da sua madre (morta da poco) ha ereditato una casa che svuota quando ha bisogno di soldi e una macchina che la lascia spesso a piedi. Lavora all'università dell'Avana ma è opaca, sgranata. Fino all'incontro con Daniel, giovane scrittore esordiente, che a scosse telluriche fa uscire dalla comfort zone. Una zoomata nella quotidianità cubana e una rieducazione ai sentimenti. La sola cosa che ci rende vivi.

★★★



**REGNO ANIMALE** di Jean-Baptiste Del Amo (Neri Pozza, € 18)

Questo romanzo sa di terra, letame e barbarie. Segue una famiglia contadina dalla fine del XIXesimo secolo al 1981 e la trasformazione della fattoria in un allevamento intensivo di maiali. Del Amo (animalista, ha due maiali domestici) dipinge personaggi senza luce: un patriarca dispotico, due figli sordidi... Ci mostra la violenza: dei mattatoi, delle relazioni, dell'animo. E un'umanità che pare avanzare in linea retta verso l'(auto)distruzione.

★★★½



**UNA VITA NON MIA** di Olivia Sudjic (minimum fax, € 18)

Alice Hare a 23 anni, lascia l'Inghilterra e si trasferisce a New York dalla nonna per cercare di ricostruire la sua complicata storia di famiglia. In questa ricerca si inserisce Mizuko, scrittrice giapponese di cui Alice si innamora follemente prima via web - incappa nei suoi profili social che seziona ossessivamente - e poi nella vita reale, facendo in modo di conoscerla. Un esordio ambizioso - definito "il primo grande romanzo di Instagram", - che pone interrogativi inquietanti a noi tutti abituati a definire la realtà dai pixel di uno schermo.

★★★½



**CARRIE FISHER**

**I diari della principessa**

IO, LEIA E LA NOSTRA VITA INSIEME



**SIMONA VINCI**  
**PARLA, MIA PAURA**

**ERA IL 1976, E COME SI LEGGE ALL'INIZIO** di cose ne stavano succedendo parecchie. Le *Charlie's Angels* andavano in onda per la prima volta; Wozniak e Jobs fondavano la Apple. Gli U2 nascevano, Agatha Christie moriva e Carrie Fisher a Londra girava *Guerre Stellari*, film che le divide la vita in un prima e un dopo. In queste pagine ci sono ricordi, stralci del diario tenuto sul set, la rivelazione della love story con Harrison Ford, le speranze e le paure di una ragazza quasi sconosciuta che si è trovata eroina per sempre. E non ha mai smesso di chiedersi cosa sarebbe diventata se non fosse stata la Principessa Leia. **I DIARI DELLA PRINCIPESSA** di Carrie Fisher, Fabbri, € 18

★★★

**«È COMINCIATA CON LA PAURA».** Delle automobili, dei treni, della gente. Di uscire, di dormire perché dormire vuol dire abbandonarsi. Una paralisi totalizzante in cui l'idea del suicidio diventa rassicurante. Simona Vinci dà voce ai suoi fantasmi, racconta un corpo a corpo - gli appuntamenti con il chirurgo estetico per fare pace con una femminilità mai concessa, le sedute di analisi in quella stanza dove diventa possibile comunicare - la lenta risalita, le ricadute che la assalgono quando diventa madre perché «avere un figlio vuol dire avere paura». Risale all'origine di quel disagio che le è attecchito dentro l'anima. Parla perché «me lo impone la mia paura». E perché nelle parole - lette, scritte, ascoltate, condivise - ci può essere salvezza. **PARLA, MIA PAURA** di Simona Vinci, Einaudi, € 13

★★★